

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, riuniti per celebrare assieme l'eucaristia, sappiamo che il Signore Gesù è qui in mezzo a noi. Quest'oggi la sua Parola ci ricorderà che, insieme, formiamo una comunità e che in essa siamo responsabili gli uni degli altri. Per questo, siamo invitati ad accoglierci vicendevolmente con franchezza e cordialità.

Il cammino di fede del cristiano è personale, ma non è individualista: siamo infatti tutti figli di questa grande famiglia che è la Chiesa. Perciò ciascuno, accogliendo l'amore che Dio sta per riversare nel proprio cuore, sarà chiamato ad essere attento alle necessità del fratello, di colui che gli sta accanto, e anche a sentirsi responsabile di coloro che sbagliano.

In questa eucaristia, sentiamoci per primi destinatari dell'amore di Dio nostro Padre che accoglie e che corregge, riconciliandoci a sé in Cristo, e iniziamo la nostra celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, prima di sedere alla mensa della Parola e del pane di vita, chiediamo allo Spirito di ravvivare in noi il desiderio di un'autentica conversione del cuore. Il Signore sia giudice ricco in misericordia con questa assemblea, riunita per celebrare il rendimento di grazie.

- **Signore Gesù**, perdona la nostra durezza di cuore che ci rende sordi alla tua Parola.
Kyrie, eleison.
- **Cristo Signore**, perdona la nostra pigrizia che ci rende indifferenti alla vita del prossimo.
Christe, eleison.
- **Signore Gesù**, perdona la tiepidezza della carità che ci rende inclini al facile compromesso.
Kyrie, eleison.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. L'immagine del profeta come sentinella può essere fatta propria anche dai cristiani: significa assunzione di responsabilità verso gli altri, comporta che ognuno si faccia sentinella a guardia della comunità, soprattutto quando questa è minacciata dai nemici dell'unità e della concordia.

II Lettura. L'amore vicendevole è per l'Apostolo il compimento della "legge". Una comunità in cui i suoi membri si sentono responsabili gli uni degli altri è anche capace di dar vita a occasioni e segni di perdono. Ma questa comunione non è mai qualcosa di scontato: essa è in primo luogo dono da invocare e poi un impegno da coltivare ogni giorno.

Vangelo. L'esortazione del vangelo alla "correzione fraterna" invita a seguire il criterio della generosità più che quello del potere di punire o della rivendicazione di diritti: può diventare un'autentica prassi penitenziale se nasce da una conversione del cuore. Così può essere riscoperto anche il sacramento della penitenza, come occasione per far rinascere il senso comunitario e la responsabilità reciproca.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, la presenza di Gesù è garantita là dove la comunità è raccolta in preghiera. Confidando che lui è ora in mezzo a noi, gli chiediamo di presentare a Dio Padre le nostre preghiere e di insegnare a tutti noi ad amarci e perdonarci vicendevolmente.

*Diciamo insieme: **Signore Gesù, insegnaci ad amare!***

1. Gesù ha chiamato la Chiesa a essere sentinella dell'umanità. Perché viva con delicatezza ed amore il vigilare sugli uomini e l'annunciare la salvezza di Cristo, preghiamo.

2. Gesù ci ha comandato di amarci. Perché l'amore diventi regola dei rapporti umani all'interno della società, preghiamo.
3. Gesù ci insegna a pregare affinché il nostro agire non sia solo umano ma venga vivificato dallo Spirito. Perché chi, ferito dal peccato, si sente solo o emarginato, trovi nella grande famiglia di Dio perdono e accoglienza e la testimonianza della misericordia infinita del Padre, preghiamo.
4. Gesù ci ha chiesto di farci carico degli altri. Perché nella nostra comunità sappiamo richiamare amorevolmente chi sbaglia e far tesoro dei richiami che gli altri fanno a noi, preghiamo.
5. Gesù ha promesso che quando siamo uniti nel suo nome lui è con noi. Perché sappiamo prenderci cura l'uno dell'altro in ogni circostanza e soprattutto nei momenti di difficoltà e di stanchezza nel cammino della vita e della fede, preghiamo.

Signore Gesù, tu puoi guarire anche le piaghe più nascoste del nostro essere e ci chiedi di togliere il male che è in noi, dopo esserti rivelato nostro amico e fratello e averci annunciato la tenerezza misericordiosa di Dio Padre. Donaci di saper amare i nostri fratelli come ci hai insegnato tu, che vivi glorioso nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Siamo invitati alla mensa di vita che è l'eucaristia. Siamo invitati a ritrovare la gioia della figliolanza verso Dio e della fraternità tra di noi. Insieme preghiamo: **Padre nostro...**